

## ESERCITAZIONE MATLAB 5: Fattorizzazione LU di una matrice quadrata

1. Si scriva una function Matlab che calcoli, se esistono, le matrici  $L$  ed  $U$  della fattorizzazione

$$A = LU$$

dove  $A$  è una matrice quadrata,  $L$  è una matrice triangolare inferiore con elementi diagonali tutti uguali ad 1 ed  $U$  è una matrice triangolare superiore.

Il seguente è un breve riassunto del metodo di eliminazione di Gauss per il calcolo di tale fattorizzazione. Al primo passo si pone:

$$A^{(1)} = A \equiv \begin{pmatrix} a_{11}^{(1)} & a_{12}^{(1)} & \dots & a_{1n}^{(1)} \\ a_{21}^{(1)} & a_{22}^{(1)} & \dots & a_{2n}^{(1)} \\ \vdots & \vdots & \vdots & \vdots \\ a_{n1}^{(1)} & a_{n2}^{(1)} & \dots & a_{nn}^{(1)} \end{pmatrix}$$

Per ogni  $k = 1, 2, \dots, n-1$ , sia  $A^{(k)} = \left( a_{ij}^{(k)} \right)_{i,j=1,\dots,n}$  la matrice fino a quel momento calcolata. Se risulta  $a_{kk}^{(k)} \neq 0$  allora si definisce il seguente vettore elementare di Gauss

$$\mathbf{g}_k = \frac{1}{a_{kk}^{(k)}} \left( \underbrace{0, \dots, 0}_k, a_{k+1,k}^{(k)}, a_{k+2,k}^{(k)}, \dots, a_{nk}^{(k)} \right)^T \equiv \left( \underbrace{0, \dots, 0}_k, g_{k+1,k}, g_{k+2,k}, \dots, g_{nk} \right)^T \quad (1)$$

e la seguente matrice elementare di Gauss

$$L_k = I - \mathbf{g}_k \mathbf{e}_k^T \quad (2)$$

dove  $I$  è la matrice identità di ordine  $n$  e  $\mathbf{e}_k$  è il  $k$ -mo vettore della base canonica di  $\mathbb{R}^n$ . La matrice  $A^{(k+1)}$  è quindi data da

$$\begin{aligned} A^{(k+1)} &= L_k A^{(k)} = (I - \mathbf{g}_k \mathbf{e}_k^T) A^{(k)} = A^{(k)} - \mathbf{g}_k \left( \mathbf{e}_k^T A^{(k)} \right) \\ &= A^{(k)} - \begin{pmatrix} 0 \\ \vdots \\ 0 \\ g_{k+1,k} \\ g_{k+2,k} \\ \vdots \\ g_{nk} \end{pmatrix} \left( 0 \dots 0 a_{kk}^{(k)} a_{k,k+1}^{(k)} \dots a_{kn}^{(k)} \right). \end{aligned}$$

Da tale espressione si deduce che gli unici elementi della matrice  $A^{(k+1)}$  che differiscono dai corrispondenti elementi della matrice  $A^{(k)}$  sono quelli che appartengono alla sottomatrice costituita dalle ultime  $n - k$  righe e dalle ultime  $n - k + 1$  colonne. In particolare, per costruzione, si ha

$$a_{ik}^{(k+1)} = 0 \quad \text{per ogni } i = k + 1, \dots, n \quad (3)$$

$$a_{ij}^{(k+1)} = a_{ij}^{(k)} - g_{ik} a_{kj}^{(k)} \quad \text{per ogni } i, j = k + 1, \dots, n. \quad (4)$$

Si osservi che le equazioni in (3)-(4) possono essere riscritte in forma matriciale come segue

$$\begin{pmatrix} a_{k+1,k}^{(k+1)} \\ \vdots \\ a_{nk}^{(k+1)} \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ \vdots \\ 0 \end{pmatrix}, \quad (5)$$

$$\begin{pmatrix} a_{k+1,k+1}^{(k+1)} & \cdots & a_{k+1,n}^{(k+1)} \\ \vdots & \vdots & \vdots \\ a_{n,k+1}^{(k+1)} & \cdots & a_{nn}^{(k+1)} \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} a_{k+1,k+1}^{(k)} & \cdots & a_{k+1,n}^{(k)} \\ \vdots & \vdots & \vdots \\ a_{n,k+1}^{(k)} & \cdots & a_{nn}^{(k)} \end{pmatrix} - \begin{pmatrix} g_{k+1,k} \\ \vdots \\ g_{nk} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} a_{k,k+1}^{(k)} & \cdots & a_{kn}^{(k)} \end{pmatrix}. \quad (6)$$

Se la procedura può essere proseguita fino alla iterazione  $n-1$  allora  $A^{(n)}$  è triangolare superiore e coincide con il fattore  $U$  della fattorizzazione. Il fattore  $L$  è invece dato da, si vedano (1) e (2),

$$L = (L_{n-1} \cdots L_1)^{-1} = L_1^{-1} \cdots L_{n-1}^{-1} = \begin{pmatrix} 1 & & & & \\ g_{21} & 1 & & & \\ g_{31} & g_{32} & \ddots & & \\ \vdots & \vdots & \ddots & 1 & \\ g_{n1} & g_{n2} & \cdots & g_{n,n-1} & 1 \end{pmatrix}.$$

Nella implementazione effettiva del metodo si utilizza una unica matrice  $A$  che all'inizio della  $k$ -ma iterazione contiene  $A^{(k)}$  e viene quindi sovrascritta con  $A^{(k+1)}$ . Se la procedura viene portata a termine con successo allora alla fine  $A$  contiene il fattore  $U$ . Per quanto riguarda la matrice  $L$ , essa viene inizializzata come  $L = I$  ed alla iterazione  $k$ -ma si memorizzano nelle sue opportune posizioni gli elementi significativi, ovvero diversi da zero, del vettore  $\mathbf{g}_k$ . I seguenti sono i principali passi dell'algoritmo da implementare:

- (a)  $L = I$ ;
- (b) per  $k = 1, 2, \dots, n-1$ 
  - i. se  $a_{kk} = 0$  allora **stop**,
  - ii. calcolo del  $k$ -mo vettore elementare di Gauss e memorizzazione delle sue componenti significative nelle opportune posizioni di  $L$ ,
  - iii. aggiornamento degli elementi di  $A$  appartenenti alle sue ultime  $n-k$  righe e  $n-k+1$  colonne utilizzando le equazioni (3)-(4) oppure le (5)-(6);
- (c)  $U = A$

2. Si applichi la function `fattLU` per calcolare la fattorizzazione LU di

$$A = FG, \quad F = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 2 & 1 & 0 & 0 \\ 3 & 4 & 1 & 0 \\ 5 & 6 & 7 & 1 \end{pmatrix}, \quad G = \begin{pmatrix} 8 & 9 & 10 & 11 \\ 0 & 12 & 13 & 14 \\ 0 & 0 & 15 & 16 \\ 0 & 0 & 0 & 17 \end{pmatrix}.$$

Quanto differiscono i fattori  $L$  ed  $U$  da  $F$  e  $G$  rispettivamente?

3. Si applichi la function `fattLU` alla seguente matrice e si spieghi il risultato ottenuto

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 0 \\ 2 & 5 & 6 & 0 \\ 3 & 7 & 9 & 1 \\ 8 & 6 & 1 & 1 \end{pmatrix}.$$

## SOLUZIONE:

```
1. function [L,U] = fattLU(A)

% fattLU.m
%
% [L,U] = fattLU(A)
%
% Calcola la fattorizzazione
%
% A = LU
%
% con L triangolare inferiore a diagonale unitaria e U
% triangolare superiore
%
% Input:
%       A matrice da fattorizzare
%
% Output: L,U matrici triangolari della fattorizzazione.
%

[m,n]=size(A);

if m~= n,
    error('La matrice dei coefficienti non e'' quadrata')
end

L = eye(n);

for k = 1:n-1

    if A(k,k)==0,
        error('La matrice non e'' fattorizzabile LU')
    end

% Con la seguente istruzione si calcolano le componenti significative
% del k-mo vettore elementare di Gauss e le si memorizzano nelle
% opportune posizioni della matrice L finale.
L(k+1:n,k) = A(k+1:n,k)/A(k,k);

A(k+1:n,k) = 0;

A(k+1:n,k+1:n) = A(k+1:n,k+1:n) - L(k+1:n,k)*A(k,k+1:n);

end

U = A;
```

```
2. >> F = [1 0 0 0;2 1 0 0;3 4 1 0; 5 6 7 1]
```

```
F =  
 1  0  0  0  
 2  1  0  0  
 3  4  1  0  
 5  6  7  1
```

```
>> G = [8 9 10 11;0 12 13 14; 0 0 15 16; 0 0 0 17]
```

```
G =  
 8  9  10  11  
 0  12  13  14  
 0  0  15  16  
 0  0  0  17
```

```
>> A=F*G;
```

```
>> [L,U]=fattLU(A)
```

```
L =  
 1  0  0  0  
 2  1  0  0  
 3  4  1  0  
 5  6  7  1
```

```
U =  
 8  9  10  11  
 0  12  13  14  
 0  0  15  16  
 0  0  0  17
```

Si osserva che i fattori L ed U calcolati dalla function `fattLU` coincidono con le matrici F e G, rispettivamente. Questo fatto è in perfetto accordo con il Teorema di Unicità della fattorizzazione LU di una matrice non singolare.

```
3. >> A=[1 2 3 0;2 5 6 0;3 7 9 1; 8 6 1 1]
```

```
A =  
 1  2  3  0  
 2  5  6  0  
 3  7  9  1  
 8  6  1  1
```

```
>> [L,U]=fattLU(A)
```

```
??? Error using ==> fattLU at 35
```

```
La matrice non e' fattorizzabile LU
```

Il metodo di eliminazione di Gauss si arresta poichè risulta  $a_{33}^{(3)} = 0$  dato che il minore principale di ordine 3 di A è zero. Tale minore è infatti il determinante della seguente

sottomatrice di  $A$

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 2 & 5 & 6 \\ 3 & 7 & 9 \end{pmatrix}$$

che è singolare dato che la terza riga coincide con la somma delle prime due righe.